

IL MINISTRO

## Turco: «Alleanze per il centro mente-cervello»

TRENTO — Il ministero della salute punta sul centro mente-cervello di Mattarello per costruire «una rete di ricerca più forte e competitiva» in cui «le alleanze e le sinergie saranno premiate» con incentivi.

Lo dice il ministro della salute, Livia Turco, in visita domani in Trentino, che parla anche della facoltà di medicina e della sua articolazione territoriale («Decidano ateneo e autorità locali, comunque le sinergie tra territori sono sempre positive») e del partito democratico: «L'importante è che ascolti le istanze del Nord, le modalità organizzative vengono dopo».

■ A pagina 2 Papayannidis

# Turco: «Mettiamo in rete il centro mente-cervello»

*Domani il ministro in Trentino: «I territori collaborino»*

TRENTO — Il ministero della salute punta sul centro mente-cervello di Mattarello per costruire «una rete di ricerca più forte e competitiva» in cui «le alleanze e le sinergie saranno premiate» con incentivi. Lo dice il ministro della salute, Livia Turco, in visita domani in Trentino, che parla anche della facoltà di medicina e della sua articolazione territoriale («Decidano ateneo e autorità locali, comunque le sinergie tra territori sono sem-

pre positive») e del partito democratico: «L'importante è che ascolti le istanze del Nord, le modalità organizzative vengono dopo».

**Come si colloca il Trentino nel panorama sanitario nazionale?**

«Pur essendo una piccola realtà, il Trentino presenta caratteristiche di grande inte-

resse nazionale. Ne sono testi-



monianza una serie di indagini e analisi svolte da istituti di ricerca nazionali. Come il recente studio sui servizi sanitari regionali "Osserva salute" che colloca il Trentino tra le realtà più significative della sanità italiana per capacità di risposta e per efficienza dei servizi. E come, dal punto di vista della sanità percepita, ci conferma l'ultima indagine Istat che sottolinea l'alto gradimento dei cittadini verso i servizi sanitari della Provincia».

**Il sistema sanitario trentino ha un'eccellenza? E in cosa invece deve migliorare?**

«Non parlerei di eccellenza al singolare. La sanità trentina mi sembra offra un panorama di "eccellenza di sistema" con una grande attenzione all'integrazione socio sanitaria e allo sviluppo della medicina territoriale. Quella più vicina ai cittadini, la

cui costruzione come "secondo pilastro" del Servizio sanitario nazionale, è la vera sfida per tutta la sanità italiana. Non è un caso che proprio il Trentino sia stato tra i primi a sposare il progetto della Casa della Salute per garantire la continuità assistenziale extraospedaliera e l'insieme dei servizi più attesi dalla popolazione. Come le cure domiciliari e la guardia medica territoriale. E lo sta facendo in modo innovativo e realmente funzionale. Una prima Casa della Salute è in via di realizzazione a Storo e il

Ministero la sta seguendo con grande interesse, anche in chiave di modello-esperienza da esportare in altre realtà regionali interessate al progetto».

**In gennaio il ticket da dieci euro sulle ricette specialistiche è stato completamente cancellato dalla Provincia autonoma, e qualche settimana fa il parlamento ha deciso la stessa misura per il resto del Paese. Come si risolve il problema del finanziamento della sanità?**

«Per il futuro dobbiamo pensare a un sistema di compartecipazione alla spesa e relative esenzioni più equo e attento alle diverse possibilità economiche dei cittadini. Ci stiamo già lavorando, con le Regioni e i sindacati, per una specifica riforma del sistema dei ticket già a

partire dalla prossima legge finanziaria».

**Il Trentino ha da poco inaugurato il centro mente-cervello.**

**Entro l'anno, accanto alla ricerca, saranno avviate anche le sperimentazioni terapeutiche sui malati che oggi, per ottenere le stesse prestazioni e utilizzare le stesse tecnologie, dovrebbero rivolgersi all'estero, principalmente negli Stati Uniti. È possibile che questa attività venga convenzionata o comunque inserita in un bacino di utenza più ampio di quello trentino? Il ministero svolgerà azioni di promozione in questo senso?**

«La Provincia di Trento ha puntato molto sulla ricerca scientifica e lo ha fatto con diverse esperienze di interesse nazionale. Anche il centro mente-cervello si inquadra in una linea di incentivazione e attenzione all'innovazione che è una vostra caratteristica, dalla quale penso possano derivare ricadute positive che saranno oggetto di costante attenzione da parte del **Ministero della salute**. Oggi siamo molto impegnati per affermare nel Paese una nuova politica per la ricerca, basata sulla filosofia delle alleanze e delle reti tra diversi centri in grado di dare slancio e incisività alla ricerca scientifica italiana. Per farlo abbiamo aumentato i fondi in finanziaria e stiamo sviluppando linee di intervento che puntano a premiare le alleanze e le sinergie. Penso che anche l'esperienza del Trentino possa essere preziosa in questa strategia di costruzione di reti di ricerca più forti e più competitive».

**È favorevole all'istituzione di una facoltà di medicina in Trentino? Oppure è meglio appoggiarsi a Verona, dove esiste già? Oppure la via intermedia: sedi anche a Trento di un ateneo dislocato tra Trento, Bolzano e Innsbruck, come sostiene l'assessore all'innovazione, Gianluca Salvatori?**

«Posto che la scelta compete alle autorità locali e all'università, il Trentino in questi anni ha lavorato molto nel campo della

formazione in sanità. Proprio domani inaugurerò uno dei sette corsi di formazione per le professioni sanitarie che costituiscono un indubbio fiore all'occhiello per la Provincia, non solo dal punto strettamente didattico, ma anche come testimonianza di un'attenzione importante del Trentino a queste figure professionali e al loro crescente ruolo nel Servizio sanitario nazionale. In ogni caso penso che collaborazioni tra diversi territori siano sempre positive, sia per dare maggiore efficienza alle strutture, evitando dispersioni di uomini e mezzi, sia per continuare a promuovere quella cultura della condivisione dei saperi e delle esperienze che è un'altra caratteristica positiva della vostra realtà sociale e culturale».

**In Trentino si vota alle amministrative nel 2008, i Ds spingono per il partito democratico, la Margherita è orientata a un soggetto territoriale e strizza l'occhio al partito democratico del Nord. Per lei qual è la soluzione migliore?**

«Penso che al primo posto venga la capacità del neo partito democratico di saper interpretare e tradurre in proposte concrete le istanze che ci provengono da tutto il nord del Paese. Mi preoccuperei prima di questo che delle modalità organizzative. In altre parole prima il programma e le idee e poi le formule e le architetture di partito. Tra l'altro il Trentino ha una propria consolidata cultura delle autonomie, anche in chiave politica. Penso quindi che una soluzione, la più idonea, sarà trovata sia dai Ds che dalla Margherita e, non dimentichiamolo, anche dagli altri soggetti che dobbiamo essere in grado di coinvolgere nella costruzione del Partito democratico».

**Alessandro Papayannidis**

## Inaugurazioni e un vertice

### • L'ARRIVO

Il ministro della salute, Livia Turco, sarà domani in visita in Trentino. Primo appuntamento alle 12, a Trento, con l'inaugurazione del polo universitario delle professioni sanitarie, in via Briamasco. Parteciperanno l'assessore provinciale alla salute, Remo Andreolli, il sindaco di Trento, Alberto Pacher, i rettori delle università di Trento e Verona, Davide Bassi e Alessandro Mazzucco, e i vertici dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari

### • AL SANTA CHIARA

Alle 14 e 30, il ministro sarà all'ospedale Santa Chiara, dove terrà un incontro all'auditorium e, subito dopo, l'inaugurazione dell'unità operativa di emodinamica

### • A ROVERETO

Alle 16 e 30, Livia Turco inaugurerà la nuova residenza sanitaria assistita (Rsa) di Borgo Sacco, a Rovereto

### • LA BASE

Alle 18 e 30, incontro con le professioni sanitarie e i referenti locali del settore, all'auditorium del Centro servizi sanitari di viale Verona (palazzina D). All'incontro parteciperà anche il presidente della Provincia, Lorenzo Dellai



### PROPOSITIVA

Il ministro della salute, Livia Turco, domani in visita in Trentino. A Trento inaugurerà il polo universitario delle professioni sanitarie e l'unità operativa di emodinamica. Alle 16 e 30 taglio del nastro alla Rsa di Borgo Sacco

### LE STRATEGIE

*Incentivi a chi fa sinergie  
La facoltà di medicina?  
Decidano l'ateneo  
e le autorità locali*